



CITTA' DI TORINO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI COMPLESSIVI N. 5 POSTI DI RESPONSABILE TECNICO, SPECIALIZZAZIONI VARIE, AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI (CP0324).

La Responsabile Unica del Procedimento

- Vista la deliberazione n. 837 del 18 dicembre 2023, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;
- Vista la deliberazione n. 840 del 18 dicembre 2023, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026;
- Vista la successiva deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2024, con cui la Giunta Comunale ha approvato il PIAO 2024-2026, il Piano assunzioni 2024 provvisorio ed il Programma triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2024-2026;
- Considerato che tra i profili individuati nel suddetto Piano triennale del fabbisogno del personale rientrano n. 5 posti di Responsabile Tecnico - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - da assumere mediante concorso;
- In esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. del 19/08/2024, con la quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile Unica del Procedimento;
- In esecuzione della propria determinazione n. 4952, approvata in data 23/08/2024, di indizione della procedura selettiva e della determinazione di integrazione n. 4958, approvata in data 23/08/2024;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, dell'8.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- Dato atto che è attualmente in corso l'espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001 per n. 5 posizioni nel profilo di Responsabile Tecnico, e che i posti che non saranno coperti da tale procedura potranno dar luogo a scorrimenti della graduatoria.
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;



CITTA' DI TORINO

rende noto che:

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 5 posti di Responsabile Tecnico, Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, a tempo indeterminato e pieno (CP0324), per le seguenti specializzazioni:

- Codice **CP0324A** - 1 posto - Specializzazione Ingegnere Civile;
- Codice **CP0324B** - 1 posto - Specializzazione Esperto Ambientale;
- Codice **CP0324C** - 1 posto - Specializzazione tecnica trasporti e mobilità;
- Codice **CP0324D** - 1 posto - Specializzazione tecnica in ambito energetico ed impianti civili;
- Codice **CP0324E** - 1 posto - Specializzazione Architetto/Pianificatore.

Al termine del concorso, verranno approvate 5 graduatorie, una per ogni specializzazione.

Ogni candidato potrà presentare domanda esclusivamente per una delle specializzazioni sopra indicate.

RISERVE DEI POSTI

Essendo previsto un unico posto messo a bando per ogni graduatoria, non vengono applicate riserve a favore delle particolari categorie di cittadini previste dalla legge, in quanto le stesse non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso (art. 5 comma 1 del D.P.R. 487/1994).

COMPETENZE E CONOSCENZE

Le mansioni attinenti al profilo di **Responsabile Tecnico**, prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- progettazione di opere pubbliche, strumentazioni urbanistiche, piani settoriali, ecc;
- direzione e controllo delle fasi esecutive di opere pubbliche, in conformità alla legislazione vigente;
- verifica e controllo delle fasi progettuali/esecutive assegnate a professionisti esterni, in conformità alla legislazione vigente;
- controllo e coordinamento di interventi pubblici e privati sulle aree edificabili e sul patrimonio comunale in genere;
- informazione e controllo relativi alla progettazione esterna degli interventi privati nell'ambito delle rispettive competenze;
- attività di studio ed elaborazione di progetti, di piani e di programmi inerenti la mobilità, la gestione del traffico e le infrastrutture stradali;
- attività di studio, ricerca, elaborazione e/o valutazione di progetti, piani e programmi attinenti alle materie ambientali (VAS, VIA, Piano di Classificazione Acustica, Progetti di Bonifica ambientale, ecc.);
- attività di studio, ricerca, elaborazione di progetti, di piani e di programmi inerenti alla realizzazione e/o alla manutenzione di infrastrutture, edifici, impianti;
- redazione di strumenti urbanistici che richiedono elevata specializzazione professionale nonché il controllo dei risultati ovvero l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di elaborati, atti e provvedimenti di notevole grado di difficoltà.

REQUISITI DI AMMISSIONE



CITTA' DI TORINO

1. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per :

a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:

- 1) permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) status di rifugiato;
- 3) status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e quelli indicati ai soprastanti punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

3. Titolo di studio:

Codice CP0324A - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione Ingegnere Civile.

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:

- L-07 - Ingegneria civile e ambientale;
- L-23 - Scienze e tecniche dell'edilizia.

Oppure, Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-23 - Ingegneria civile;
- LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 - Ingegneria della sicurezza.

Oppure, Laurea triennale o specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 equiparate ex lege alle suindicate lauree.

Codice CP0324B - 1 posto di Responsabile Tecnico - Esperto Ambientale:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:



CITTA' DI TORINO

- L-07 - Ingegneria civile e ambientale;
- L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
- L-26 - Scienze e tecnologie agroalimentari;
- L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- L-34 - Scienze geologiche.

Oppure, Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-23 - Ingegneria civile;
- LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale;
- LM-69 - Scienze e Tecnologie Agrarie;
- LM-73 - Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali.
- LM-60 - Scienze dei sistemi Naturali
- LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche

Oppure, Laurea triennale o specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 equiparate ex lege alle suindicate lauree.

Codice CP0324C - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione tecnica trasporti e mobilità:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:

- L-07 - Ingegneria civile e ambientale;
- L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- Laurea triennale conseguita al termine del Corso di laurea in Ingegneria dei Trasporti della classe L-28.

Oppure, Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-23 - Ingegneria civile;
- LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale;
- LM-72 - Scienze e tecnologie della navigazione (80/S).

Oppure, Laurea triennale o specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 equiparate ex lege alle suindicate lauree.

Codice CP0324D - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione tecnica in ambito energetico ed impianti civili:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:



CITTA' DI TORINO

- Laurea triennale conseguita al termine del Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica della classe L-9;
- Laurea triennale conseguita al termine del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica della classe L-9;
- Laurea triennale conseguita al termine del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica della classe L-9;
- Laurea professionalizzante abilitante ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale n. 684 del 24 maggio 2023 appartenente alla classe: L-P03 "Professioni tecniche industriali e dell'informazione" – Settore di specializzazione: "Impiantistica elettrica e automazione" o "Meccanica ed efficienza energetica".

Oppure, Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-28 Ingegneria elettrica;
- LM-30 Ingegneria energetica e nucleare;
- LM-33 Ingegneria meccanica.

Oppure, Laurea triennale o specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 equiparate ex lege alle suindicate lauree.

Codice CP0324E - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione Architetto/Pianificatore:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:

- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-23: Scienze e tecniche dell'edilizia.

Oppure, Laurea Magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura.

Oppure, Laurea triennale o specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 o Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 equiparate ex lege alle suindicate lauree.

L'eventuale equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

I titoli sopra citati devono essere conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero** possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **La procedura di riconoscimento deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso.**



CITTA' DI TORINO

4. Patente di guida di categoria “B” in corso di validità.
5. Idoneità psico fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente.
6. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004.
7. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
8. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
9. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

ATTENZIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi della vigente normativa, non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.



CITTA' DI TORINO

313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione della/del candidata/o sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno **27 agosto 2024** al giorno **24 settembre 2024** e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma inPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale www.inpa.gov.it.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessata/o potrà inserire le proprie informazioni curricolari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC riconducibile unicamente alla/il candidata/o, mail a lei/lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione “concluse” e “inviate” nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non “concluse” e non “inviate” non saranno ritenute



CITTA' DI TORINO

valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale inPA oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente alla/al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate alla/al candidata/o quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/dal candidata/o circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per la/il candidata/o, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione



CITTA' DI TORINO

esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A. cognome e nome;
- B. codice fiscale;
- C. luogo e data di nascita;
- D. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, riconducibile univocamente alla/al candidata/o, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- E. di essere cittadina/o italiana/o;
- F. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G. di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- I. di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziata/o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K. La specializzazione per la quale si concorre;**
- L. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura;
- M. il possesso della patente di guida di categoria "B" in corso di validità, con l'indicazione del relativo numero e della data di scadenza;
- N. l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i. **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);**
- O. l'eventuale condizione di portatore di handicap e/o DSA e l'indicazione del tipo di ausilio per l'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- P. autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.



CITTA' DI TORINO

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. La/il candidata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Come previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i candidati in possesso di una diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, potranno richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione allegata alla domanda online e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili



CITTA' DI TORINO

rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai vincitrici/vincitori della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione da effettuarsi tramite sistema PagoPA seguendo le istruzioni presenti nel format di candidatura online sul Portale www.inpa.gov.it.

La tassa di concorso non è rimborsabile, neanche in caso di annullamento della procedura concorsuale. Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

1. l'eventuale provvedimento di riconoscimento o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, del titolo di studio conseguito all'estero se dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
2. l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
3. l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l'ausilio necessario e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutte/i le/i candidate/i che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dal concorso.



CITTA' DI TORINO

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando **per la specializzazione prescelta dal candidato** comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso dei “Requisiti di ammissione”;
- la presentazione o l’inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell’ articolo “Presentazione delle domande – Termini e modalità”;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall’ufficio competente.

COMUNICAZIONI PERSONALI ALLE/AI CANDIDATE/I

Ogni comunicazione alle/ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, é effettuata attraverso il Portale “InPA” e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

In considerazione della specificità delle singole professionalità ricercate con il presente concorso, con successiva determinazione della Responsabile Unica del Procedimento, sarà nominata una commissione esaminatrice per ogni specializzazione, prevista dall’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

Ogni commissione esaminatrice, competente per l’espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito, sarà composta da almeno tre componenti: un Dirigente dell’Amministrazione, con funzioni di Presidente, e due esperti nelle materie oggetto delle prove d’esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell’Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

Le commissioni esaminatrici potranno essere integrate da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

Le commissioni esaminatrici, successivamente alla loro nomina, si riuniranno in unica seduta plenaria al fine di stabilire i criteri di valutazione del concorso, che saranno i medesimi per ciascuna specializzazione. La Responsabile Unica del Procedimento assegnerà ad uno dei Presidenti il compito di coordinare i lavori delle suddette commissioni durante lo svolgimento della procedura.



CITTA' DI TORINO

Delle predette commissioni potranno fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.

Le Commissioni esaminatrici potranno svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMA DEL CONCORSO

Il programma del concorso prevede:

- 1) **una prova scritta**, alla quale saranno ammesse/i tutte/i candidate/i che avranno presentato domanda entro la data di scadenza del bando di concorso.

La commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.

- 2) **Una prova orale**, alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito almeno il punteggio di 36/60 alla prova scritta. La commissione disporrà per il colloquio di massimo **60 punti** e la prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.

- 3) la **valutazione dei titoli** per i quali la commissione disporrà di un massimo di **10 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta, il voto riportato nella prova orale e il punteggio relativo alla valutazione dei titoli.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti per le prove è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Nel corso della prova scritta, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del DPR 487/1994, alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, è data la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento ed eventuali altre misure per agevolare la partecipazione. Si invitano le candidate interessate a inviare, entro 10 giorni dallo svolgimento delle prove, a mezzo PEC all'indirizzo risorse.umane@cert.comune.torino.it, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

Il mancato inserimento/invio della documentazione lo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Torino da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.



CITTA' DI TORINO

PROVA SCRITTA

Accederanno alla prova scritta, specifica per ogni profilo, tutti i/le candidati/e che avranno presentato domanda di partecipazione entro la data di scadenza del bando di concorso.

La Prova, **che si svolgerà in contemporanea per ogni specializzazione ricercata**, potrà consistere in un questionario a risposta multipla e/o sintetica - la cui predisposizione e correzione potrà essere affidata ad una Società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati. La prova sarà costituita da un numero di quesiti comuni per tutte le specializzazioni e da un numero di quesiti specifici per la singola specializzazione scelta dal candidato e si articolerà come segue:

A. Quesiti comuni per tutte le specializzazioni:

- Ordinamento degli Enti locali con particolare riferimento al T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000);
- Nozioni di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/90)
- Legislazione in tema di appalti pubblici per lavori (opere), forniture (beni) e servizi, con riferimento al D. Lgs 36/2023: progettazione, appalto, direzione, contabilità, collaudo, ecc;
- Quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, logico-deduttivi, ragionamento logico-numeric).

B. Quesiti specifici per la singola specializzazione scelta dal candidato:

Codice CP0324A - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione Ingegnere Civile:

Quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Progettazione strutturale di opere di ingegneria civile, teoria della modellazione mediante software agli elementi finiti (FEM), tematiche geotecniche di interazione terreno-struttura.
- Progettazione di opere di sostegno e di stabilizzazione di pendii e versanti.
- Progettazione di strade e degli elementi costituenti la sezione stradale.
- Analisi delle infrastrutture esistenti e pianificazione degli interventi di monitoraggio e manutenzione.
- Elementi di Idraulica.
- Principi di Project Management.
- Tecnica e sicurezza dei cantieri.
- Norme tecniche per le costruzioni, prove sui materiali e indagini geotecniche.
- Pianificazione urbanistica e gestione dei procedimenti espropriativi.
- Progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche.
- Conoscenza applicativi GIS e di disegno tecnico.

Codice CP0324B - 1 posto di Responsabile Tecnico - Esperto Ambientale:

Quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Legislazione in materia ambientale (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.- Norme in materia ambientale, con particolare riferimento alle parti II e IV; Legge Regione Piemonte



CITTA' DI TORINO

n. 13/2023 e s.m.i. - Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata; Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.- Legge quadro sull'inquinamento acustico e Decreti attuativi; Legge Regione Piemonte n. 52/2000 e s.m.i.- Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico e D.G.R. attuative);

- Nozioni di legislazione in materia di edilizia ed urbanistica (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.; Tutela ed uso del suolo Legge Regionale 56/77 e s.m.i.), con particolare riferimento alla pianificazione urbanistica (generale e attuativa), ai titoli abilitativi edilizi e alle relative connessioni con i procedimenti ambientali;
- Nozioni in materia di pianificazione sovraordinata territoriale e/o a carattere ambientale (Regionale e Metropolitana);
- Conoscenza applicativi GIS.

Codice CP0324C - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione tecnica Trasporti e Mobilità:

Quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Legislazione in materia di PUMS - DM 397/2017 , e Piani di gestione della Mobilità, Mobility Management, Decreto 209 del 4 agosto 2021, Codice della strada D.Lgs. 285/1992 e DPR 495/1992 e s.m.i., Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali e delle strade, DM 5 novembre 2001 DM 19 aprile 2006 e s.m.i...
- Nozioni di Tecnica semaforica, Tecnologia ITS (sensori, telecamere, sistemi di controllo del traffico), Pianificazione del Trasporto pubblico, DPR 753/1980 e s.m.i., Logistica e traffico merci, Sharing Mobility, Modelli matematici di domanda/offerta della mobilità.
- Conoscenza applicativi GIS e di disegno tecnico.

Codice CP0324D - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione tecnica in ambito energetico ed impianti civili:

Quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Normativa tecnica di riferimento per la progettazione, direzione dei lavori, collaudo, esercizio e manutenzione degli impianti in edilizia civile, sia per interventi di nuova edificazione che per interventi di ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria relativi ad edifici e strutture comunali:
 - impianti elettrici e speciali, quali, a titolo esemplificativo, illuminazione normale, di emergenza e di sicurezza, cabine elettriche, impianti di trasmissione sonora, dati e telefonia, di cablaggio, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti fotovoltaici, impianti antintrusione e di video sorveglianza, domotica;
 - impianti fluido meccanici quali : termici e meccanici di riscaldamento, di climatizzazione e trattamento aria.
- Progettazione, direzione dei lavori, contabilità e collaudo di opere pubbliche;



CITTA' DI TORINO

- Normativa in materia di efficienza energetica: requisiti minimi degli edifici, analisi del fabbisogno e delle prestazioni energetiche degli edifici, analisi tecnico economica delle soluzioni di efficientamento;
- Conoscenza di software per la progettazione di impianti ed utilizzo di programmi CAD.

Codice CP0324E - 1 posto di Responsabile Tecnico - Specializzazione Architetto/Pianificatore:

Quesiti volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Legislazione in materia di edilizia ed urbanistica (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.; Tutela ed uso del suolo Legge Regionale 56/77 e s.m.i.);
- Nozioni di legislazione in materia di tutela paesaggistica (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di pianificazione sovraordinata (Regionale e Metropolitana);
- Nozioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

La prova si intenderà superata con il punteggio minimo di 36/60.

Diario e sede:

La prova scritta, si svolgerà **indicativamente il 15 ottobre 2024**.

La sede e l'esatta data di svolgimento della prova saranno pubblicate, con almeno quindici giorni di preavviso, sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

I candidati non possono introdurre nella sede di esame testi di legge, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino, e sulla piattaforma InPa, secondo il rispetto della normativa privacy.

Ai sensi del Decreto Ministeriale dell'08.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

PROVA ORALE

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che avranno conseguito una valutazione di almeno p. 36/60 nella prova scritta.



CITTA' DI TORINO

Il colloquio avrà ad oggetto la verifica delle attitudini e abilità del candidato in merito alla soluzione di problematiche organizzative e alla gestione di situazioni complesse relative alle materie della prova scritta.

La Commissione disporrà di un massimo di 60 punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento di almeno p. 36/60.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

Diario e sede:

Sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza al colloquio, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova orale ed interesserà esclusivamente i candidati che l'avranno superata.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Saranno valutati esclusivamente i titoli per i quali siano state fornite tutte le informazioni richieste; al fine di verificare l'effettivo possesso dei titoli dichiarati l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari riscontri.

Saranno valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione (ad eccezione delle lauree a ciclo unico a cui verranno assegnati 5 punti).

La Commissione disporrà per la valutazione dei titoli di massimo **10 punti** attribuiti per l'ulteriore formazione universitaria attinente, per la formazione post universitaria, per il possesso di abilitazioni professionali e per lo svolgimento di Tirocini extracurricolari effettuati presso la Città di Torino, in ambiti utilmente riferibili al profilo ricercato:

I punteggi saranno attribuiti come specificato nella tabella sottostante:



CITTA' DI TORINO

Titolo	Punti
Ulteriore Laurea attinente	5
Laurea Ciclo unico, Magistrale o Specialistica attinente	5
Dottorato di ricerca attinente	7
Diploma di specializzazione post universitario attinente	6
Master Universitario di II livello attinente	5
Master Universitario di I livello attinente	4
Corso di perfezionamento o aggiornamento universitario attinente	3
Iscrizioni ad albi professionali attinenti	3
Abilitazioni professionali attinenti	3
Tirocini extracurricolari effettuati presso la Città di Torino attinenti	1,5

Non saranno valutati i titoli di studio indicati dal candidato come requisito di ammissione al concorso (ad eccezione delle lauree a ciclo unico a cui verranno assegnati 5 punti).

REDAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Al termine del concorso, verranno formulate **5 graduatorie finali**, una per ogni specializzazione, espresse in **centotrentesimi**, redatte in ordine di punteggio decrescente, e saranno date dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Relativamente al profilo di Funzionario Tecnico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la rappresentatività dei generi nel Comune di Torino al 31 dicembre 2023 è la seguente: genere femminile: 27 % , genere maschile: 73%. **Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30% si applica il criterio di preferenza al genere femminile, meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.**

Le graduatorie, approvate con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avranno la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione, e potranno essere utilizzate anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full time o part-time, di personale della stessa area e profilo professionale.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.



CITTA' DI TORINO

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio delle/i vincitrici/tori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, sarà cancellato dalla graduatoria.

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di/delle concorrenti idonei/e, saranno attribuiti ai/alle concorrenti non riservatari/e utilmente collocati/e in graduatoria.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il trattamento economico spettante ai vincitori è quello previsto dalle vigenti norme contrattuali.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche interessate al concorso o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20),



CITTA' DI TORINO

di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che la Responsabile del Procedimento relativo al concorso in oggetto è la Dr.ssa Anna MERLO.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124049 – 23429 – 23424 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. N. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 27/08/2024

La Responsabile Unica del Procedimento

Dr.ssa Anna MERLO